Mittente	Dovizi, detto il Bibbiena Bernardo	Destinatario	Dovizi Piero
Data	17/9/1494	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Bubano]	Luogo arrivo	[Firenze]

Incipit

La furia dello scrivere et lo havere il capo pieno d'arme et di sonno mi fece

Contenuto

Bibbiena si scusa col fratello e, tramite lui, con il "padrone" [Piero de' Medici]: per la stanchezza scrivendo la lettera a Piero [la precedente del 17 settembre 1494] ha voltato "una carta più". Non c'è stato il tempo di riscrivere il dispaccio perché il "Signore" [Ferdinando d'Aragona, duca di Calabria, primogenito di Alfonso II] vuole che mangi con lui prima della partenza [verso il nuovo alloggiamento dell'esercito nei pressi del campo nemico di Sant'Agata sul Santerno]. In conclusione si fa riferimento a due messi usati da Bibbiena per la corrispondenza tra il campo e Firenze: "Biagino" e "Sangalletto" [già nominato nelle precedenti lettere del 17 settembre]. La lettera è priva di data, ma è certamente spedita dal campo aragonese presso Bubano come accompagnatoria della precedente a Piero de' Medici del 17 settembre 1494.

Fonte

Giuseppe Lorenzo Moncallero, Epistolario di Bernardo Dovizi da Bibbiena, vol. I (1490-1513), Firenze, Olschki, 1955, p. 115

Compilatore

Marini Paolo